



M I S E

Roma, 10 giugno 2015

A TUTTO IL PERSONALE

CONTRATTO FUA 2015

Si è tenuto l'altro ieri pomeriggio il primo incontro con la Delegazione di parte pubblica sulla contrattazione del FUA 2015.

La notizia più importante è che, visto il recente sblocco del vincolo di invarianza della retribuzione individuale, queste OO.SS. hanno chiesto all'Amministrazione di prevedere uno stanziamento significativo del FUA 2015 per il finanziamento dei passaggi economici all'interno delle Aree, come previsto dal vigente CCNL, con decorrenza primo gennaio 2015.

A breve, l'Amministrazione comunicherà la consistenza complessiva del FUA 2015 e da lì si partirà per la distribuzione tra i vari istituti contrattuali, concordando con le OO.SS. la quota da riservare ai suddetti passaggi, nonché i criteri per realizzarli.

Anche al fine di liberare il più possibile risorse sia ai passaggi economici, sia alla contrattazione di posto di lavoro e alla produttività del personale tutto, è stato chiesto di rivedere la quota del FUA destinata alle posizioni organizzative. Ciò sarà possibile anche attraverso la definizione di requisiti minimi che consentiranno di individuare, tra tutte le unità organizzative mappate dall'Amministrazione, quelle coordinate da posizioni organizzative.

In chiusura dell'incontro, è stato illustrato il progetto che vede la presenza del Ministero ad EXPO 2015 grazie alla disponibilità e al sacrificio di colleghi che dal territorio si sono organizzati in gruppi con turnazioni quindicinali a Milano, per assicurare servizi tecnici, e in missioni varie per supportare l'ICE in azioni di *incoming* a favore di soggetti stranieri, oltre ai colleghi delle quattro Direzioni Generali di Roma che in back/office rilasciano le certificazioni, ed assicurano turni e reperibilità, anche nel periodo estivo, interessato dalle ferie.

Il progetto coinvolge, dunque, un centinaio di colleghi tra Roma ed Uffici periferici e, in proposito, queste OO.SS. stigmatizzano la gravità del fenomeno che vede questo notevole beneficio per l'immagine istituzionale e funzionale del Ministero dello Sviluppo Economico, in un evento di caratura mondiale come l'EXPO 2015, a totale carico dei lavoratori: dei soldi dei lavoratori tutti, nonché dei sacrifici, delle anticipazioni di spese, e pure senza straordinario, dei lavoratori direttamente coinvolti. E' inaudito che neppure in tale contesto si sia riusciti a disporre di fondi adeguati sul bilancio dello Stato, come sarebbe stato indiscutibilmente più giusto e dignitoso per tutti.

FP CGIL MISE
f.to Luciano **BOLDORINI**

CISL FP MISE
f.to Carlo **FILACCHIONI**

UILPA MISE
f.to Caterina **LA BOCCETTA**